

SCAVI DI SABRATA

1921

DATA	Numero degli Operai	Indicazione speciale del luogo	TROVAMENTI	1
3-XII-1921	10	Marjaluaga	Spediti 10 manovali per il trasporto a Sabrata del materiale occorrente per gli scavi.	
4-XII	10	Sabrata	Raccolta di frammenti architettonici sparsi e spuntati dai rottami dell'area da scavare (angolo nord-est della città).	
5-XII	10	Sabrata	Si è iniziato lo scavo dell'area di cui sopra. Sul ciglioue soprastante la scophera si sono recuperate 1 bajetta, 1 rocchio di colonna e un frammento di capitello ionico ed un pezzo di trabeazione, tutto in pietra arenaria. Nell'area scavata si è presentato un grad. di basamento (podio?), su cui riposte una costruzione ad estra, con la parte curva rivolta ad oriente. Si è interrotto il lavoro a mezzogiorno, causa il maltempo. Frammenti di marumi e poche monete del basso imp. irri-comparibili.	
6-XII	10	Sabrata	Proseguendo lo scavo si è constatato ai piedi del basamento di cui sopra, una seconda riggia, notevolmente. Prima di scendere ancora, si è creduto necessario allargare l'area del lavoro. Alle spalle dell'estra il basamento ha subito termine. Superiormente è tagliato ad angolo retto, inferiormente una riggia apparentemente semplice. Frammenti di marmo (rivestimento), di blocchi appartenenti ad una volta ad arco, e pezzi di notanature in arenaria.	

DATA	Numero degli Operai	Indicazione speciale del luogo	TROVAMENTI
7. XII	10	Sabratha	<p>Continuando lo scavo sulle sculture, si è constatato che verso mare il podio o suggestione, termina con una piccola gradinata che permette di salirvi sopra. Verso sud lo sterro ha scoperto circa 4 m. di sotto podio ed anco- ra non se ne scorse la fine. In un'area orientale si stende un basolato ad una profondità di circa m. 1.50 dal livello del terreno circostante. Verso oriente esso è terminato da una fila di blocchi alti sul terreno circa cm. 40. Dal lato posteriore del monumento provengono parecchi frammenti di pitture parietali, per lo più di colore rosso; finora non vi si è sentita traccia di figurazioni umane.</p>
8. XII	—	id.	<p>Un arabo, certo Abdouplam ben Rehum, ha portato un frammento di marmo statuario appartenente ad una statua femminile (?) nuda. Essa faceva parte del ventre e vi si scorge il foro dell'ombelico. L'arabico dice che apparteneva ad una statua che aveva vicino un bambino (Venere ed Eros?). Ha indicato il luogo dove fu rinvenuta, apparentemente senza tracce di costruzioni vaste; vi si faranno dei saggi alla ripulitura dei lavori.</p>